

Endometriosis fertility index: the new, validated endometriosis staging system

Prof.ssa Alessandra Graiottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

Adamson GD, Pasta DJ.

Endometriosis fertility index: the new, validated endometriosis staging system

Fertil Steril. 2010 Oct; 94 (5): 1609-15. doi: 10.1016/j.fertnstert.2009.09.035

Sviluppare uno strumento clinico per stimare **la probabilità di una gravidanza** nelle pazienti che, dopo essere state sottoposte a trattamento chirurgico per endometriosi, desiderano avere un figlio senza ricorrere alla fertilizzazione in vitro. E' quanto hanno fatto nel 2010 G.D. Adamson e D.J. Pasta, del centro privato "Fertility Physicians of Northern California" (FPNC), a Palo Alto e San Jose, USA.

Lo strumento in questione è stato denominato "**Endometriosis Fertility Index**" (EFI) ed è stato sviluppato in due fasi:

- analizzando statisticamente i dati prospettici di fertilità relativi a 579 pazienti;
- verificando l'efficacia dell'indice su 222 ulteriori pazienti, per un totale dunque di 801 donne coinvolte.

La variabile clinica più importante impiegata per il calcolo dell'EFI è il "**punteggio funzionale minimo**", che descrive la disfunzionalità post operatoria (valutata in 4 gradi: leggera, moderata, grave, totale) di tube, fimbrie e ovaie.

Il **calcolo dell'EFI**, oltre a questo punteggio funzionale, prende in considerazione anche:

- la presenza e la gravità di lesioni da endometriosi;
- l'età della donna: < 35, 36-39, ≥ 40;
- gli anni già trascorsi senza riuscire ad avere figli: < 3, ≥ 3;
- l'avere avuto gravidanze prima dell'operazione.

I valori dell'EFI vanno da 0 (prognosi peggiore) a 10 (prognosi migliore).

I test di efficacia, concludono gli Autori, hanno dimostrato che l'EFI, nella sua semplicità, **consente di predire con adeguati margini di sicurezza la probabilità di una gravidanza dopo trattamento chirurgico per endometriosi**. Esso ha quindi il merito di corroborare i progetti delle donne che desiderano un concepimento senza ricorrere alla fertilizzazione in vitro e di evitare perdite di tempo in questa direzione a quelle che totalizzano un punteggio troppo basso.

Ritorneremo su questo argomento la prossima settimana, analizzando il lavoro con cui il **Leuven University Fertility Center** (Belgio) ha verificato in modo indipendente la validità prognostica

dell'EFI (Tomassetti C, Geysenbergh B, Meuleman C, Timmerman D, Fieuws S, D'Hooghe T. **External validation of the endometriosis fertility index (EFI) staging system for predicting non-ART pregnancy after endometriosis surgery**, Hum Reprod. 2013 Mar 5. [Epub ahead of print]).